



COPIA

COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° **7** Del **15-02-2017**

OGGETTO

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2017/2019 E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è oggi riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale.

PAVAN MASSIMO	Presente
CORRADIN SIMONE	Presente
COSTA ENRICO	Presente
DALLA VALLE GIOVANNI	Assente
LAIN FABIO	Presente
LUNARDON CINZIA	Presente
PIVA PIER FRANCESCO	Presente
RIGON DIEGO	Presente
VIERO LUCIA	Presente
BAU' VIVIANO	Assente
CARETTA MARTINA	Assente
CORRADIN DANIELE	Assente
MENGATO MASSIMO	Presente

Presenti N°: **9**

Assenti N°: **4**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. PAVAN MASSIMO nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale CANDIA MASSIMO.

Il Sindaco illustra in sintesi il contenuto della deliberazione. Evidenzia che le aliquote delle imposte locali non si possono toccare eccetto la TARI. I trasferimenti statali sono diminuiti di circa 10.000 euro. Quanto alla spesa ricorda che il 30 dicembre 2016 si è riusciti ad assumere un operaio a 36 ore il cui costo è stato considerato quindi anche nel bilancio 2017. Inoltre quest'anno si riuscirà ad assumere un ulteriore operaio a 32 ore. Quest'anno sarà dedicato maggiormente alla cura delle manutenzioni e all'illuminazione. L'obiettivo è quello di ridurre i consumi energetici. Proseguono le convenzioni in essere per le funzioni delegate con l'ULSS e i servizi sociali e altri con l'Unione montana marosticense. Evidenzia che la nota integrativa al bilancio di previsione è significativa al fine della comprensione del bilancio dell'Ente e la illustra brevemente. Evidenzia in particolare il fatto che non sono stati più contratti mutui, che sono state fatte anche opere importanti, che i pagamenti sono stati sempre effettuati con regolarità, che il fondo di cassa presunto al 31 dicembre 2016 è di oltre 300.000 euro. Evidenzia che probabilmente a seguito del consuntivo vi saranno spazi per utilizzare avanzo di amministrazione per far fronte ad ulteriori opere. Illustra brevemente il deliberato.

Il Sindaco dichiara quindi aperta la discussione.

Preso atto che non vi sono interventi procede alla lettura della seguente proposta:

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed il principio contabile della programmazione allegato 4/1;

VISTO altresì;

- ✓ l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, con il quale si dispone che gli enti locali deliberino annualmente il **bilancio di previsione** finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- ✓ l'art. 151 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 il quale prevede che:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il **Documento unico di programmazione** entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;
- ✓ l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- ✓ l'art. 174, comma 1 del D.Lgs 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione, unitamente

agli allegati e li presenti all'organo consiliare, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che

- ✓ l'articolo 1 comma 454 e 455 della Legge bilancio 2017 prevede che:
454. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017;
455. Per l'esercizio finanziario 2017, il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione degli enti locali, di cui all'articolo 170 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 dicembre 2016;
- ✓ il comma 11 dell'art. 5 del D.L. n. 244 del 30.12.2016, ha differito ulteriormente al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- ✓ per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- ✓ bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- ✓ l'ente deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- ✓ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- ✓ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

EVIDENZIATO che:

- con deliberazione di G.C. n. 61 del 27.07.2016 è stato approvato lo schema del documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 e che lo stesso è stato presentato al Consiglio Comunale con nota prot. n. 5917 del 29.07.2016;
- con delibera n. 36 del 28.09.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2017/2019 come proposto dalla Giunta Comunale in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

VISTO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 118 in data 21 dicembre 2016, esecutiva, ha approvato:

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP, che si configura come schema di DUP 2017/2019 definitivo;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 10 "Modalità di approvazione del Bilancio" del vigente Regolamento di Contabilità Comunale, nel quale si definisce che l'obbligo della presentazione del bilancio di previsione al Consiglio Comunale si assolve con la comunicazione ai consiglieri comunali del deposito degli atti a firma del Sindaco;

EVIDENZIATO che:

- con lettera del 20 gennaio 2017 prot. n. 507, notificata via mail il 20 gennaio 2017 ai Consiglieri Comunali, agli Assessori ed al Revisore del Conto, il Sindaco ha dato comunicazione dell'avvenuta predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione 2017-2019, del DUP 2017/2019 e allegati avvertendo che i documenti stessi sono depositati presso l'ufficio ragioneria del comune;
- che con la medesima comunicazione, il sindaco ha reso noto il tempo degli emendamenti fissato dal regolamento in 15 (quindici) giorni dalla data della notifica;

TENUTO CONTO che la nota di aggiornamento del DUP 2017/2019 o schema definitivo è coerente con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. 36 in data 28/09/2016 e che è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2017/2019 e dei relativi allegati;

CONSIDERATO in particolare che la nota di aggiornamento, quale schema definitivo del DUP 2017/2019, recepisce, tra l'altro:

- il Programma triennale del fabbisogno di personale in riferimento alle necessità degli anni 2017-2019 in coerenza con quanto già approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 116 del 21 dicembre 2016;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni;
- il Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale anno 2017, adottati con la delibera di G.C. n. 94 del 13/10/2016;
- il Programma degli incarichi di collaborazione autonoma;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (prospetto facoltativo per gli enti inferiori a 5000 abitanti);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (prospetto facoltativo per gli enti inferiori a 5000 abitanti);

- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2016 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), inseriti nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019;
- il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, inserito nel DUP Sezione Operativa 2 Parte;
- il programma triennale delle OO.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 94 del 13/10/2016, inserito nella apposita sezione Operativa del DUP Parte 2;
- il piano triennale del fabbisogno occupazionale 2017-2018-2019, adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 116 del 21/12/2016, ed inserito nella apposita sezione Operativa del DUP Parte 2;
- l'individuazione dei beni immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione come previsto dall'art.58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008, inserita nella apposita sezione Operativa del DUP Parte 2;
- la delibera di Giunta Comunale n 114 in data 21.12.2016 relativa alla ricognizione generale delle carenze e degli esuberi di personale, con la presa d'atto che non risultano dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- la deliberazione di G.C. n. 115 del 21.12.2016 ad oggetto "Piano triennale azioni positive in materia di pari opportunità triennio 2017/2019"
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 30/03/2016, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria - IMU - di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) per l'esercizio di competenza, confermata anche per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2016, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili - TASI - di cui all'articolo 1, commi da 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'esercizio di competenza, confermata anche per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.03.2016, con cui sono state approvate le aliquote differenziate dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza, aliquote confermate anche per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 21/12/2016, relativa all'approvazione delle aliquote d'imposta, tariffe, diritti e rimborsi dei servizi comunali e la percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 14/12/2016, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 08/07/2014 con la quale si è proceduto a deliberare l'indennità di funzione degli amministratori comunali dal 27 maggio 2014, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000, confermata anche per l'anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 10/06/2014, di determinazione dei

gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000, confermata anche per l'anno 2017;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- il prospetto delle spese del personale anni 2017/2019;
- il prospetto relativo all'ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2017/2019;
- il prospetto relativo alla copertura costi servizi a domanda individuale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO che, il bilancio di previsione 2016/2018 tiene conto altresì che con propria deliberazione, adottata in data odierna, viene approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti - TARI;

VISTE le seguenti proposte di deliberazioni oggetto di approvazione nella presente seduta Consigliare:

- "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017";
- "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 della Legge 6 agosto 2008 n.133 per gli anni 2017-2019";
- "Accantonamento quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per gli interventi concernenti gli edifici di culto L.R. 20/08/1987 n. 44 anno 2017;

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2017/2019 e il "Documento Unico di Programmazione" sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai limiti previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 (manovra correttiva dei conti pubblici) e ss.mm.;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- nel bilancio anno 2017/2019 i proventi da permessi di costruire sono destinati unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 8 comma 1 della Legge 183/2011, l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 8% prevista per l'anno 2017 e seguenti, evidenziando che per il triennio 2017/2019 non è previsto il ricorso a nuovi mutui;
- vengono rispettati i limiti relativamente alle previsioni del fondo di riserva (importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% spese correnti previste) e del fondo di cassa (non inf. 0,2% previsioni di cassa delle spese finali (spesa tit. 1-2-3);

- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), secondo cui , “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale,”;
- le spese del personale previste in bilancio rispettano altresì quanto previsto dal nuovo comma 557-quater all'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale testualmente recita “... *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ...*”;
- per le opere previste nello schema triennale dei lavori pubblici per gli anni 2017, 2018 e 2019 i lavori o investimenti sono stati previsti in base ai nuovi “Principi Contabili” applicati alla contabilità finanziaria, secondo cui le spese di investimento devono essere impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base di un cronoprogramma nel quale sono individuati gli anni in cui si sosterranno i vari “stati di avanzamento lavori” delle opere pubbliche previste nel “Piano triennale dei lavori pubblici”;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 e ss. mm. ii. per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste, e che in sede di Piano esecutivo di Gestione si procederà a dare indirizzi ai Responsabili di spesa per il rispetto dei limiti ivi previsti anche in considerazione delle circolari e deliberazioni interpretative delle diverse sezioni della Corte dei Conti emanate sui temi in oggetto, nonché degli indirizzi in materia di contenimento dei costi;
- il Fondo Svalutazione Crediti in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata);
- il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazioni autonome, il cui programma è stato esposto nel documento unico di programmazione, è stato individuato in € 30.000,00 per l'anno 2017, € 10.000,00 per gli anni 2018 e 2019;

ATTESO che l'equilibrio economico finanziario viene garantito dalle entrate di parte corrente per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019;

RICHIAMATO infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita:

“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le

eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.';

CONSIDERATO quindi che occorre procedere all'approvazione:

- del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, previsto dal principio contabile applicato all. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale documento comprende nella parte seconda Sezione Operativa i contenuti della programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e programma incarichi di collaborazione autonoma, tanto che nell'approvarlo si approvano anche le conseguenti decisioni politiche amministrative a tal fine;
- del bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e normative attinenti;

Dato atto che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità sia funzionali che strutturali previste dallo statuto e dal regolamento comunale di contabilità vigente;

ACCERTATO, altresì, che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, allegato al presente provvedimento;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 1 astenuto (Mengato), espressi nelle forme di legge, per l'approvazione del provvedimento;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 1 astenuto (Mengato), espressi nelle forme di legge, per l'immediata eseguibilità del provvedimento;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il **Documento Unico di Programmazione 2017-2019**, così come risulta **dall'allegato A)**;
- 2) di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il **bilancio di previsione finanziario 2017/2019**, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, come da **allegato B)** alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019, garantisce il pareggio generale e rispetta tutti gli equilibri finanziari compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2017, di cui all'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/2000, e presenta le seguenti risultanze finali di competenza:

PREVISIONE ENTRATA ANNO 2017-2018-2019 PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Utilizzo avanzo di amministrazione			
	Fondo pluriennale vincolato	299.620,16	11.832,00	11.832,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.454.733,00	1.470.565,00	1.470.565,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	153.027,00	144.865,00	144.865,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	334.321,80	329.577,93	329.070,05
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	535.030,69	206.500,00	150.170,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0	0	0
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.703,00	461.703,00	461.703,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	823.165,00	823.165,00	823.165,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.061.600,65	3.448.207,93	3.391.370,05

PREVISIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2017-2018-2019

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.862.532,80	1.864.591,93	1.860.714,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	825.176,85	206.500,00	150.170,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	89.023,00	92.248,00	95.618,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni tesoriere	461.703,00	461.703,00	461.703,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro		823.165,00	823.165,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.061.600,65	3.448.207,93	3.391.370,05

- 4) di dare atto che risultano allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, art. 1 comma 169 legge Finanziaria 2007, le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, della

manovra tariffaria complessiva, come meglio specificato in narrativa del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato;

- 5) di approvare e, quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, dando atto che il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. e quanto previsto dal comma 557 – quater del medesimo articolo;
- 6) di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 risulta coerente con l'obiettivo previsto dalle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 così come risulta dal prospetto **allegato C)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto che nell'approvare il DUP 2017-2019 si approvano anche:
 - a) il programma del fabbisogno del personale,
 - b) il piano delle alienazioni
 - c) il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017;
 - d) il programma degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017/2019, mentre per quanto riguarda il piano biennale degli acquisti previsto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 si evidenzia che non risulta ancora emanato il decreto richiamato dall'art. 21, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
- 8) di dare atto che il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole tramite apposita relazione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D. Lgs. 267/00, **allegato D)** al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazioni autonome, il cui programma è stato meglio individuato nel documento unico di programmazione, è stato individuato in € 30.000,00 per l'anno 2017 e in € 10.000,00 per gli anni 2018 e 2019;
- 10) di dare atto che gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi inseriti nel "Documento Unico di Programmazione" tengono conto dell'art. 4 del Decreto Brunetta in tema di ciclo della performance;
- 11) di attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e il rispetto delle procedure per l'approvazione del bilancio e dei relativi allegati;
- 12) di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;
- 13) di dichiarare la presente deliberazione, previa separata votazione sopra riportata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000 stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D. Lgs 267/2000: **Favorevole**
Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, c. 1 del D. Lgs 267/2000: **Favorevole**
Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino,

Il funzionario incaricato
Valente Grazia

PUBBLICATA per 15 giorni dal: _____

[N] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

ESECUTIVITA'

diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il _____

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO